

PRESENTA ISTANZA per ottenere un contributo, in regime “de minimis” per le seguenti spese:

	Tipologia investimenti	Importo spesa (al netto di IVA e di qualsiasi altro onere di natura fiscale)	Contributo da calcolare in base alle percentuali indicate
a)	<u>Immobilizzazioni materiali – contributo massimo 60% dell'importo della spesa</u>	<i>Es. 30.000 euro</i> <i>Es. 200.000 euro</i>	<i>18.000 euro</i> <i>80.000 euro (tetto massimo)</i>
	Acquisto di macchinari e impianti collegati, compresi i costi accessori d'installazione ed eventuali costi di trasporto (solo se inclusi nella fattura di acquisto)		
	Acquisto di arredi, solo se commisurato alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, compresi i costi accessori d'installazione ed eventuali costi di trasporto (solo se inclusi nella fattura di acquisto);		
	Acquisto di strumenti e attrezzature;		
	Acquisto di beni in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda;		
b)	<u>Acquisto di automezzi – contributo massimo 30% dell'importo della spesa;</u>	<i>Es. 30.000 euro</i>	<i>9.000 euro</i>
	Acquisto di automezzi		
c)	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	Acquisto di programmi informatici applicati alle relative attrezzature e/o agli strumenti, nonché ad impianti e macchinari – <u>contributo massimo 60% dell'importo della spesa;</u>		
	Realizzazione di sistemi di e-commerce – <u>contributo massimo 30% dell'importo della spesa;</u>		
	Spese per brevetti e licenze - <u>contributo massimo 30% dell'importo della spesa;</u>		
	Spese di consulenza ad alta specializzazione - <u>contributo massimo 30% dell'importo della spesa;</u>		
d)	<u>Realizzazione di lavori e opere edili - contributo massimo 60% dell'importo della spesa;</u> Spese tecniche relative a progettazione, direzione lavori, collaudo, sicurezza e certificazione di macchinari, impianti, attrezzature e strumenti nel limite massimo del 10% della voce d) - <u>contributo massimo 60% dell'importo della spesa;</u>	<i>Es. lavori 100.000 euro</i> <i>Es. spese tecniche 10.000 euro</i> <i>(limite massimo 10% dell'importo dei lavori)</i>	<i>60.000 euro</i> <i>6.000 euro</i>
	Realizzazione di lavori e opere edili		
	Spese tecniche		
	Totale complessivo		

DICHIARA, INOLTRE:

- che i soci appartenenti alle categorie di soggetti beneficiari (donne/giovani/disoccupati) non siano né lavoratori/lavoratrici dipendenti né pensionate;
 - in caso di prestazioni di servizi di consulenza, che gli stessi non si configurano come consulenze continuative o periodiche, oppure connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa come la consulenza fiscale, ordinaria, i servizi di consulenza legale e le spese di pubblicità;
 - in caso di acquisto di beni o di spese di consulenza, che gli stessi non siano stati effettuati tra una società ed i suoi soci, fra società composte dagli stessi soci o fra società collegate tra loro;
 - di essere micro, piccola o media impresa, conformemente alla normativa europea di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, Regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato in GU UE n. L 187 del 26 giugno 2014;
 - gli stati e condizioni necessari a verificare, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013, i dati dell'impresa intesa come "impresa unica";
 - gli stati e condizioni necessari per verificare i dati dell'impresa ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, paragrafo 8 e 9 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
 - che i conti correnti, bancari o postali, o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità della spesa utilizzati sono intestati al soggetto beneficiario, salvo i casi di pagamento effettuato per il tramite di soggetti terzi (ad es. credito al consumo) per i quali è necessario presentare tutta la documentazione relativa al finanziamento;
 - di aver assolto in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo IUV (identificativo Unico di Pagamento):_____
 - la presa d'atto che, in caso di concessione del contributo, i dati fiscali e l'importo del contributo concesso saranno resi pubblici sul sito www.regione.vda.it ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
 - di aver preso visione dell'allegata informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679;
- di essere a conoscenza di tutte le norme e condizioni che regolano la concessione dei benefici contenute nella legge regionale 7 dicembre 2022, n. 31 e nelle disposizioni applicative approvate con deliberazioni della Giunta regionale;

INOLTRE,

consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e del contestuale obbligo di restituzione, di un importo pari all'aiuto indebitamente ottenuto, oltre agli interessi calcolati nella misura legale, decorrenti dalla data di erogazione

DICHIARA CHE:

- in caso di acquisti di beni o spese di consulenza che gli stessi non siano stati effettuati tra parenti ed affini, entro il secondo grado, o tra coniugi;
- in caso di cessione di azienda o ramo di azienda, l'inesistenza di vincoli di parentela o di affinità entro il secondo grado o di coniugio;
- di non beneficiare di altre agevolazioni per le medesime spese;

o, in alternativa

- che, sono stati richiesti altri aiuti concessi per le medesime finalità, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato, e che le sovvenzioni pubbliche ottenute, anche di natura fiscale, non eccedono complessivamente i costi effettivamente sostenuti ammessi ad agevolazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della l.r. 31/2022;
- che il soggetto beneficiario, nonché i soggetti di cui all'articolo 85, commi 1 e 2, del d.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia), non si trovano nelle condizioni ostative di cui all'articolo 67 del medesimo decreto;
- di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della l. 300/2000);

SI IMPEGNA A:

- mantenere lo stato “attivo” nel Registro imprese e la sede operativa o un’unità locale in Valle d’Aosta, come risultante dal Registro imprese, per almeno tre anni dall’ultima tra la data di acquisto del bene o la data di ultimazione dell’iniziativa, salvo i casi di forza maggiore che comportino l’impossibilità di proseguire l’attività del beneficiario e per le imprese individuali, anche i casi di decesso e malattia certificata.
- mantenere la destinazione produttiva dichiarata dei beni oggetto di contributo, non alienare o cedere, separatamente dall’azienda, i beni oggetto di investimento per almeno 3 anni dalla data di acquisto del bene o di ultimazione dell’iniziativa, salvo i casi di forza maggiore che comportino l’impossibilità di proseguire l’attività del beneficiario e per le imprese individuali, anche i casi di decesso e malattia certificata;
- concludere l’iniziativa entro 2 anni dalla data di concessione del contributo;
- consentire l’effettuazione di controlli nelle sedi operative o nelle unità locali interessate dagli investimenti e mettere a disposizione del soggetto controllore, ogni documentazione utile ai fini del controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell’ottenimento del contributo, che deve a tal fine essere debitamente conservata;
- comunicare eventuali variazioni sostanziali all’intervento in maniera descrittiva e motivata le quali dovranno essere autorizzate dalla Struttura regionale competente;

SI IMPEGNA, INOLTRE, A:

- comunicare entro 30 giorni alla Struttura regionale competente qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione del contributo o ai fini del mantenimento dello stesso.

Data _____

FIRMA DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL’IMPRESA

In caso di firma olografa alla domanda deve essere allegata copia fronte/retro del documento di identità personale del sottoscrittore.

Documentazione da allegare alla domanda

- a) Business plan, così come da modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- b) preventivi di spesa, computi metrici estimativi e relativa documentazione tecnica a supporto dell'investimento;
- c) nell'ipotesi di investimenti inerenti **opere edili** finalizzate alla ristrutturazione di beni immobili:
 - c.1) atto di provenienza e/o di disponibilità dell'immobile oggetto di ristrutturazione, ovvero dell'immobile ove sono installati i macchinari fissi oggetto di investimento;
 - c.2) atto di assenso del proprietario dell'immobile all'esecuzione dei lavori, nel caso in cui l'intervento previsto sia effettuato su un immobile utilizzato con titolo diverso dalla piena proprietà;
 - c.3) progetto definitivo, comprensivo di elaborati grafici e relazione, nella forma prevista per l'ottenimento della concessione edilizia, se del caso;
 - c.4) computo metrico estimativo analitico suddiviso per categorie, atto a determinare esattamente costi e quantità dell'intervento da realizzare;
 - c.5) relazione tecnica contenente tutti gli elementi relativi alla localizzazione, alla tipologia e alle caratteristiche dell'intervento proposto (con indicazione dei tempi complessivi per la realizzazione dell'opera);
- d) nell'ipotesi di acquisto di macchinari, arredi, attrezzature, automezzi, software e altri beni strettamente necessari all'esercizio dell'attività di impresa:
 - d.1) nel caso in cui l'intervento previsto sia riferito ad impianti fissi e sia effettuato su un immobile utilizzato con titolo diverso dalla piena proprietà, atto di assenso del proprietario dell'immobile all'esecuzione dei lavori;
- e) nel caso di **brevetti e licenze di sfruttamento**, perizia tecnico estimativa effettuata da un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale, dalla quale risulti l'idoneità all'uso, nonché l'esatta quantificazione del valore del bene, con indicazione dei criteri di valutazione applicati;
- f) l'atto costitutivo della società;
- g) in caso di cessione di azienda, se intervenuta nei 2 anni, il relativo atto;
- h) atto di provenienza e/o di disponibilità dell'immobile oggetto delle iniziative ovvero dell'immobile ove sono impiantati i macchinari fissi oggetto di contributo, ove già disponibile;
- i) modello dichiarazione antimafia.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI E DATI DI CONTATTO

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, 1 – Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it

DELEGATO AL TRATTAMENTO

Il delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura competitività del sistema economico e incentivi.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it con una comunicazione avente la seguente intestazione “all’attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti, sono trattati ai sensi degli articoli 6, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679, per le finalità istituzionali, in particolare per le procedure necessarie alla valutazione della domanda di contributo e alla sua concessione ai sensi della legge regionale 7 dicembre 2022, n. 31 (*Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile, femminile e da parte dei disoccupati di lunga durata nei settori dell'industria e dell'artigianato*). Tali dati potranno essere trattati per l'inserimento in elaborazione di tipo statistico o in altri elenchi a disposizione dell'Amministrazione regionale.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati sono trattati dal personale della Struttura Competitività del sistema economico e incentivi da esperti incaricati dalla stessa che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo, nonché agli opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati. Sono destinatari dei dati raccolti per le finalità del trattamento i seguenti soggetti, designati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento, o eventuali

I dati saranno pubblicati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

RESPONSABILI ESTERNI DEL TRATTAMENTO

Il Titolare si avvale, nello svolgimento delle proprie attività, di soggetti esterni quali Finaosta S.p.A. che sono stati nominati, con separato atto, “Responsabili esterni del trattamento” ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, in qualità di soggetti esperti in materia di valutazione di progetti di investimento per la valutazione dei contributi richiesti.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento della/e finalità del trattamento, e, oltre, secondo i criteri suggeriti dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione dei documenti amministrativi, e comunque di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché per le finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni tempo esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento. In particolare potrà richiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili sul sito www.garanteprivacy.it.